



Comune di Pozzolengo
Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE N. CC/ 7
In data: 30.04.2024

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza straordinaria di 1^a convocazione – seduta pubblica

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2024

L'anno **duemilaventiquattro** addì **trenta** del mese di **aprile** alle ore **18:30** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	Presenti Assenti
BELLINI PAOLO (SINDACO)	Presente
BUSTI MARIKA (CONSIGLIERE)	Presente
RAFFA FAUSTO (CONSIGLIERE)	Presente
BUZZACHETTI LUCA (CONSIGLIERE)	Presente
ALBIERO GIROLAMO (CONSIGLIERE)	Presente
SININI CRISTIAN (CONSIGLIERE)	Assente
LODOLO MARCO (CONSIGLIERE)	Assente
CADORE PATRIZIA (CONSIGLIERE)	Presente
LOLLATO LUCA (CONSIGLIERE)	Assente
PIETROPOLI NICOLA (CONSIGLIERE)	Presente
CALABRESI STEFANO (CONSIGLIERE)	Presente
FRIGERIO ALESSANDRO (CONSIGLIERE)	Presente
D'ARCO MARIA VIRGINIA (CONSIGLIERE)	Presente

Partecipa il Segretario Comunale. **Gabriele Mighela** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Verificato che i membri intervenuti sono in numero legale, il Sig. **PAOLO BELLINI** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato posto al n. 3 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.27 del 28/07/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 (art.170, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.43 del 19/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.44 del 19/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (Art.51 D. Lgs. n.267/2000 e art.10 del D. Lgs. n.118/2011);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 04/01/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) per il periodo 2024/2026;

Visto l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che testualmente recita

A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)... »;

Vista la disciplina della suddetta imposta TARI (commi da 641 a 668, art. 1, legge 147/2013), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68 e successivamente, dall'art. 1, comma 27, lett. a) e b) della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

Letti in particolare i commi da 650 a 654, nel testo vigente a decorrere dal 1° gennaio 2016, che così dispongono:

«650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.

651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1..

653. A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui

smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.»

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

Visto il comma 683 del suddetto articolo che testualmente recita:

«683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili»;

Visto il comma 5-quinquies dell'art. 3 del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15 che testualmente cita:

«5-quinquies. A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile»

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 30.04.2024 è stato approvato il Piano economico finanziario (PEF) del servizio d'igiene urbana per l'anno 2024;

Dato atto che l'approvazione formale del suddetto Piano costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI), per l'anno 2024;

Rilevato che dal piano finanziario si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari a € 567.607,00, di cui € 350.662,00 per costi variabili ed € 216.945,00 per costi fissi, che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa, calcolata per l'anno 2024, secondo il metodo MTR-2 approvato con deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 3/08/2021, e aggiornato per il biennio 2024-25 con successiva deliberazione n. 389/2023/R/RIF del 3/08/2023 dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA);

Considerato che:

- la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;
- la tariffa è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti e da una quota variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio compresi i costi di smaltimento;

- per la determinazione delle tariffe al mq delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche è necessario disporre dei seguenti elementi: a) il costo, fisso e variabile, da coprire con il gettito della tariffa b) la percentuale di imputazione, fra le utenze domestiche e non domestiche, del costo da coprire con la tariffa, c) i criteri quantitativi e qualitativi di determinazione della produzione dei rifiuti ed i relativi coefficienti specifici Ka e Kb (relativa alle utenze domestiche) e Kc e Kd (relativi alle utenze non domestiche) all'interno dei parametri fissati nel DPR 158/99;
- il costo presunto, per l'anno 2024, del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, è risultato di complessivi Euro 567.607,00 e comprende i costi fissi, pari al 38,22 % dell'intero costo, ed i costi variabili, pari al restante 61,78 % come già rappresentato nella delibera di approvazione del piano finanziario TARI;
- l'ente locale, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del citato DPR 158/99, deve ripartire, tra le categorie di utenza domestica e non domestica, l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;
- nell'elaborato sono previste le ripartizioni dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche e che il Comune di Pozzolengo, per l'anno 2024, in base ai criteri razionali ivi indicati, ritiene corretto ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa tra le categorie di utenza nella misura del 54,49% per le utenze domestiche e del 45,51 % per le utenze produttive (non domestiche);
- che le tariffe vengono determinate dal Comune moltiplicando il costo di smaltimento per unità di superficie imponibile per i coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti e sono commisurate alla specifica produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti per tipologia familiare e di attività, attraverso l'individuazione dei citati coefficienti;

Ritenuto pertanto di utilizzare per la determinazione delle tariffe al mq dell'anno 2024 relative al prelievo sui rifiuti TARI, per le utenze domestiche i coefficienti Ka (coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti il nucleo familiare) e Kb (coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare) e per le utenze non domestiche i coefficienti Kc (coefficiente proporzionale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività) e Kd (coefficiente potenziale di produzione in kg/anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività) indicati negli allegati al presente atto;

Dato atto che i suddetti coefficienti rientrano tra i minimi ed i massimi indicati nelle tabelle allegate al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999 e comunque nei limiti stabiliti dal comma 652 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, come da ultimo modificato dal comma 1, lettera a) dell'art. 57 bis del decreto legge 26 ottobre 2019 n. 124);

Dato atto che le tariffe risultanti dalle elaborazioni effettuate dall'Ufficio comunale competente in base al PEF 2024 rispettano le prescrizioni di cui all'art. 4, Allegato A della Delibera ARERA 363/2021 relative al limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie e più precisamente, con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR-2, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

	2024	2025
rpl_a	2,70%	2,70%
X_a	0,11%	0,10%
QL_a	2,00%	2,00%
PG_a	0,00%	0,00%
C_{116a}	0,00%	0,00%
CRI_a	1,00%	1,00%
p_a	5,59%	5,60%

	2024	2025
T_a	649.121	717.767
TV_{a-1}	332.129	352.017
TF_{a-1}	207.520	217.798
T_{a-1}	539.648	569.814
T_a / T_{a-1}	1,203	1,260
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	SI	SI
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	0	0
Recupero delta	79.307	116.043

Visto l'art. 1, comma 659 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, che testualmente recita:

Il comune con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, puo' prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;*
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;*
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;*
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per piu' di sei mesi all'anno, all'estero;*
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;*
- e-bis) attivita' di prevenzione nella produzione di rifiuti, commisurando le riduzioni tariffarie alla quantita' di rifiuti non prodotti.*

Visto l'art. 12 del Regolamento TARI approvato con Deliberazione CC n. 12/2021 che testualmente recita:

La TARI è ridotta del 30 per cento per:

- a) abitazioni con occupanti singoli residenti (condizione esclusivamente desumibile dalla situazione di famiglia anagrafica DPR 223/89);*
- b) locali di residenza condotti da soggetti della cui famiglia fanno parte disabili o invalidi in misura superiore al 67% non ricoverati in istituti.*

Le presenti agevolazioni sono finanziabili con il gettito del tributo.

Atteso che l'onere finanziario per la suddetta riduzione, sulla base delle stime effettuate dall'ufficio, ammonta ad € 12.684,00;

Dato atto che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura fissata dal DL 124/2019 convertito in L. 157/2019 (5 per cento);

Visto il Regolamento per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione consiliare n. 12 del 21/06/2021;

Richiamato l'art. 13, commi 15, 15-bis e 16-ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 che testualmente recita:

«A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021.

15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di

entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime.

15-ter. A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale congruaggio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.»

Rilevato pertanto che allo scopo di consentire al MEF di provvedere alla pubblicazione entro il termine del 28 ottobre di ciascun anno, gli atti devono essere trasmessi entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. La trasmissione può avvenire esclusivamente in via telematica mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale;

Atteso che il formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico del testo nel Portale del federalismo fiscale è stato definito con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, del 20 luglio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 195 del 16 agosto 2021. L'obbligo di trasmettere le delibere e i regolamenti nel formato elettronico definito da tale decreto, come chiarito nella Risoluzione n. 7/DF del 21 settembre 2021, deve ritenersi vigente a decorrere dall'anno d'imposta 2022, vale a dire con riferimento agli atti adottati dagli enti locali per le annualità dal 2022 in poi;

Visto il "Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate" di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 17 in data 28/04/2017

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visti gli allegati pareri:

- favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso da parte del Responsabile dell'Area Tributi Rag. Marcheselli Ivano;
- favorevole sotto il profilo della regolarità contabile, espresso da parte del Responsabile dell'Area Economica - Finanziaria Rag. Marcheselli Ivano;

ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dalla legge n. 213/12;

Visto altresì il parere n. 10 formulato dall'organo di revisione economico-finanziaria espresso in data 15/04/2024 con prot. n.3569, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti favorevoli n. 6, contrari n. 0, astenuti n. 4, espressi nei modi e nelle forme di legge da n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1) di approvare per l'anno 2024, le tariffe della TARI integralmente riportate nel prospetto allegato;

2) di dare atto che, in forza del regolamento Comunale per la TARI, adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 12 del 21/6/2021, verranno applicate le seguenti riduzioni tariffarie per la componente TARI:

RIDUZIONE 30%

a) abitazioni con occupanti singoli residenti (condizione esclusivamente desumibile dalla situazione di famiglia anagrafica DPR 223/89);

b) locali di residenza condotti da soggetti della cui famiglia fanno parte disabili o invalidi in misura superiore al 67% non ricoverati in istituti.

3) di dare atto che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura del 5 % fissata dal DL 124/2019 convertito in L. 157/2019;

4) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale nel formato elettronico di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, del 20 luglio 2021, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15-ter del citato art. 13;

Inoltre, su proposta del Sindaco, attesa l'urgenza di provvedere,

Con voti favorevoli n. 6, contrari n. 0, astenuti n. 4, espressi nei modi e nelle forme di legge da n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del TUEL approvato con D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to PAOLO BELLINI



Il Segretario Generale
F.to Gabriele Mighela

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 272 Reg. pubbl.

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA CHE:

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

Lì, 03.05.2024



Il Responsabile del procedimento
F.to Julia Grazioso

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo
Pozzolengo, lì 03.05.2024



Il Funzionario Delegato
Julia Grazioso

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio.

Visto l'art. 134, commi 3 e 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, certifico che la presente deliberazione:

- ☐ È divenuta esecutiva in data _____ per decorso del termine di 10 giorni decorrenti dal giorno successivo al completamento del periodo di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, nel sito web istituzionale di questo Comune, senza aver riportato opposizioni;
- ☐ È stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti il collegio (art. 134, comma 4).

Lì,



Il Segretario Generale
F.to Dott. Gabriele Mighela



COMUNE DI POZZOLENGO
Provincia di Brescia

**UFFICIO ECONOMICO-FINANZIARIO,
TRIBUTI, INFORMATICA, COMMERCIO**

ATTI ISTRUTTORI DA SOTTOPORRE ALLA
CONSIGLIO COMUNALE

NELLA SEDUTA DEL _____

OGGETTO :

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2024

PROPOSTA E RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

Si propone l'adozione di un atto deliberativo in ordine
all'argomento indicato in oggetto.

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO
COMUNALE N° DEL

SERVIZIO FINANZIARIO, TRIBUTI, INFORMATICA, COMMERCIO

Parere espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/8/2000 n° 267

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, Tributi, Informatica, commercio, attività produttive,, in relazione alla proposta di deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE avente l'oggetto retroindicato, esprime sotto il profilo della sola regolarità

TECNICA:

☒ PARERE FAVOREVOLE

☐ PARERE CONTRARIO, per i seguenti motivi: _____

Pozzolengo,



IL RESPONSABILE DELL 'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
TRIBUTI, INFORMATICA, COMMERCIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

(Rag. Ivano Marcheselli)

SERVIZIO FINANZIARIO

Parere espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/8/2000 n° 267

Il sottoscritto Rag. Ivano Marcheselli (inquadrate alla cat. D) Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, in relazione alla proposta di deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE avente l'oggetto retroindicato, esprime sotto il profilo della sola regolarità:

☒ CONTABILE ☐ TECNICA

☒ PARERE FAVOREVOLE

☐ PARERE CONTRARIO, per i seguenti motivi: _____

Pozzolengo,



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Rag. Ivano Marcheselli)

SERVIZIO FINANZIARIO

Parere espresso ai sensi dell'art. 153, comma 5, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/8/2000 n° 267

Il sottoscritto Rag. Ivano Marcheselli (inquadrate alla cat. D) responsabile del servizio Economico-Finanziario, in relazione alla proposta di deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE avente l'oggetto retroindicato, appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria:

☐ ESISTE LA COPERTURA FINANZIARIA

☐ LA DISPONIBILITA' FINANZIARIA E' INSUFFICIENTE.

La spesa / L'entrata viene imputata / liquidata / incamerata ai seguenti capitoli:

- Capitolo _____ Denominazione" _____
Art. _____ Importo € _____ Impegno n° _____
- Capitolo _____ Denominazione" _____
Art. _____ Importo € _____ Impegno n° _____
- Capitolo _____ Denominazione" _____
Art. _____ Importo € _____ Impegno n° _____
- Capitolo _____ Denominazione" _____
Art. _____ Importo € _____ Impegno n° _____
- Capitolo _____ Denominazione" _____
Art. _____ Importo € _____ Impegno n° _____
- Capitolo _____ Denominazione" _____
Art. _____ Importo € _____ Impegno n° _____

Pozzolengo, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Rag. Ivano Marcheselli)

COMUNE DI POZZOLENGO

Provincia di Brescia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Verbale N.10 del 15-04-2024	Parere sulla proposta di piano economico finanziario del servizio TARI e delle relative tariffe per l'anno 2024
--	--

Il sottoscritto, dott. Federico Vigevani, Revisore Unico del Comune di Pozzolengo, ricevuto il Piano Economico Finanziario 2024 e relativa documentazione illustrativa e di accompagnamento nonché la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto *“Tariffe per l'anno 2024”* e,

Visti:

- l'art. 1 commi 639-704 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale istituisce a decorrere dal 1º gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale, la quale si compone dell'IMU (componente patrimoniale) e della TARI e TASI (componente sui servizi);
- l'art. 1 comma 654 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale in relazione alla Tassa sui Rifiuti prevede che: *“In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*;

Richiamato l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'imposta Unica Municipale, ad eccezione delle sole disposizioni relative alla Tassa sui Rifiuti (TARI);

Vista la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria”* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;

osservate le deliberazioni dell' ARERA in materia con la necessità di procedere all'approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

ricordato che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse;

atteso che i Comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

Vista la documentazione fornita;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai responsabili dei servizi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

ESPRIME

per quanto di competenza, parere favorevole sulla proposta di deliberazione inerente il piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti 2024 ed approvazione delle tariffe per l'annualità 2024.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'Organo di Revisione Economico-finanziaria
Dott. Federico Vigevani

Coefficienti DPR 158/99

APKAPPA software - www.apkappa.it

UTENZE DOMESTICHE

Componenti nucleo familiare	Ka (nord)				Kb			
	< 5000 Abitanti	>5000 Abitanti	-	-	min	max	med	ad-hoc
Famiglie di 1 componente	0,84	0,80			0,60	1,00	0,80	0,30
Famiglie di 2 componenti	0,98	0,94			1,40	1,80	1,60	1,80
Famiglie di 3 componenti	1,08	1,05			1,80	2,30	2,05	2,05
Famiglie di 4 componenti	1,16	1,14			2,20	3,00	2,60	2,60
Famiglie di 5 componenti	1,24	1,23			2,90	3,60	3,25	2,20
Famiglie di 6 o più componenti	1,30	1,30			3,40	4,10	3,75	3,40

UTENZE NON DOMESTICHE

[illegible]

0

APKAPPA software - www.apkappa.it

UTENZE DOMESTICHE					CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA					CALCOLO TARIFFA PARTE VARIABILE					TOTALE TARIFFA	TOTALE GETTITO		
Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coeff.	Quota unitaria PF Euro/m²	Gettito QF Utenze domestiche	QUOTA FISSA	Coeff.	Quota unitaria parte variabile	Gettito QV utenze domestiche	QUOTA VARIABILE	TARIFFA MEDIA	Gettito QF+QV				
	n	m²	%	m²	Ka	Quf	Euro	Euro/m²	Kb	Quv	Euro	Euro/Utenza	Euro/Utenza	Euro				
					Nord	S.tot*Ka	Ctuf / Somm S _(n) * Ka _(n)	Quf*S*Ka	Quf*Ka	Kb*Nuc	Q _{tot} / Somm N _(n) * Kb _(n)	Quv*Kb*Nuc	Quv*Kb	QF+QV				
Famiglie di 1 componente	393	56.842,78	20,4%	145	0,84	47.748	0,48	23.114	0,406622	ad-hoc	0,30	117,9	46,56	5.489	13,97	72,78	28.602	
Famiglie di 2 componenti	478	67.945,51	24,8%	142	0,98	66.587	0,48	32.233	0,474393	ad-hoc	1,80	860,4	46,56	40.056	83,80	151,23	72.289	
Famiglie di 3 componenti	424	55.670,72	22,0%	131	1,08	60.124	0,48	29.105	0,522800	ad-hoc	2,05	869,2	46,56	40.466	95,44	164,08	69.570	
Famiglie di 4 componenti	275	40.709,72	14,3%	148	1,16	47.223	0,48	22.860	0,561526	ad-hoc	2,60	715	46,56	33.287	121,04	204,17	56.146	
Famiglie di 5 componenti	166	23.957,24	8,6%	144	1,24	29.707	0,48	14.380	0,600252	ad-hoc	2,20	365,2	46,56	17.002	102,42	189,05	31.382	
Famiglie di 6 o più componenti	191	44.493,00	9,9%	233	1,30	57.841	0,48	27.999	0,629296	ad-hoc	3,40	649,4	46,56	30.233	158,29	304,88	58.232	
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0	0,00	0,0%	0	1,08	-	0,48	-	0,522800	ad-hoc	1,80	0	46,56	-	83,80	83,80	-	
Superfici domestiche accessorie	0	0,00	0,0%	0	0,84	-	0,48	-	0,406622	ad-hoc	0,00	0	46,56	-	-	-	-	
TOTALE (escluso pertinenze)	1.927	289.618,97	100%	150		309.230		149.690,23		3.577	46,56	166.532,35		316.222,57				
UTENZE NON DOMESTICHE					CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA					CALCOLO TARIFFA PARTE VARIABILE					TOTALE TARIFFA	TOTALE GETTITO		
Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Quota attività	Superficie media locali	Coeff.	Quota unitaria PF Euro/m²	Gettito QF Utenze non domestiche	QUOTA FISSA	Coeff.	Quota unitaria parte variabile	Gettito QV utenze non domestiche	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE	Gettito QF+QV				
	n	m²	%	m²	Kc	Quf	Euro	Euro/m²	Kd	kg/anno stimati	Quv	Euro	Euro/m²	Euro				
					Nord	S.tot*Kc	C _{ap} f / Somm S _(ap) * Kc _(ap)	Quf*S*Kc	Quf*Kc	S*Kd	Q _{tot} / Somm N _(n) * Kb _(n)	Sap*Kd (ap)*Cu	Quv*Kd	QF+QV				
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	5	1.840,05	1,4%	368	ad-hoc	0,40	736	0,73	537	0,29	ad-hoc	2,50	4.600	0,25	1.155	0,63	0,92	1.692
2 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2	1.605,17	1,2%	803	ad-hoc	0,80	1.284	0,73	936	0,58	ad-hoc	6,00	9.631	0,25	2.419	1,51	2,09	3.355
3 Stabilimenti balneari	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,63	-	0,73	-	0,46	ad-hoc	5,20	-	0,25	-	1,31	1,77	-
4 Esposizioni, autosaloni	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,43	-	0,73	-	0,31	ad-hoc	3,55	-	0,25	-	0,89	1,21	-
5 Alberghi con ristorante	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	1,07	-	0,73	-	0,78	ad-hoc	8,79	-	0,25	-	2,21	2,99	-
6 Alberghi senza ristorante	53	23.661,70	18,4%	446	ad-hoc	1,00	23.662	0,73	17.250	0,73	ad-hoc	7,50	177.463	0,25	44.568	1,88	2,61	61.818
7 Case di cura e riposo	1	952,36	0,7%	952	ad-hoc	1,00	952	0,73	694	0,73	ad-hoc	8,19	7.800	0,25	1.959	2,06	2,79	2.653
8 Uffici, agenzie, studi professionali	55	5.688,47	4,4%	103	ad-hoc	1,20	6.826	0,73	4.976	0,87	ad-hoc	13,95	79.354	0,25	19.929	3,50	4,38	24.905
9 Banche ed istituti di credito	2	473,27	0,4%	237	ad-hoc	0,87	412	0,73	300	0,63	ad-hoc	7,17	3.393	0,25	852	1,80	2,43	1.152
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	38	5.886,20	4,6%	155	ad-hoc	1,30	7.652	0,73	5.579	0,95	ad-hoc	10,00	58.862	0,25	14.782	2,51	3,46	20.361
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4	347,00	0,3%	87	ad-hoc	0,98	340	0,73	248	0,71	ad-hoc	10,00	3.470	0,25	871	2,51	3,23	1.119
12 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	18	2.835,30	2,2%	158	ad-hoc	0,60	1.701	0,73	1.240	0,44	ad-hoc	7,00	19.847	0,25	4.984	1,76	2,20	6.225
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	9	1.503,20	1,2%	167	ad-hoc	0,90	1.353	0,73	986	0,66	ad-hoc	9,00	13.529	0,25	3.398	2,26	2,92	4.384
14 Attività industriali con capannoni di produzione	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,91	-	0,73	-	0,66	ad-hoc	7,50	-	0,25	-	1,88	2,55	-
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	109	74.404,29	57,7%	683	ad-hoc	0,31	23.065	0,73	16.815	0,23	ad-hoc	3,30	245.534	0,25	61.663	0,83	1,05	78.478
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	18	6.145,76	4,8%	341	ad-hoc	2,42	14.873	0,73	10.843	1,76	ad-hoc	19,84	121.932	0,25	30.622	4,98	6,75	41.464
17 Bar, caffè, pasticceria	8	824,10	0,6%	103	ad-hoc	2,05	1.689	0,73	1.232	1,49	ad-hoc	18,00	14.834	0,25	3.725	4,52	6,01	4.957
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	8	2.508,07	1,9%	314	ad-hoc	1,10	2.759	0,73	2.011	0,80	ad-hoc	12,00	30.097	0,25	7.558	3,01	3,82	9.570
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,77	-	0,73	-	0,56	ad-hoc	21,41	-	0,25	-	5,38	5,94	-
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2	229,00	0,2%	115	ad-hoc	3,03	694	0,73	506	2,21	ad-hoc	24,86	5.693	0,25	1.430	6,24	8,45	1.936
21 Discoteche, night club	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,52	-	0,73	-	0,38	ad-hoc	13,45	-	0,25	-	3,38	3,76	-
22 -	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,00	-	0,73	-	-	ad-hoc	0,00	-	0,25	-	-	-	-
23 -	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,00	-	0,73	-	-	ad-hoc	0,00	-	0,25	-	-	-	-
24 -	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,00	-	0,73	-	-	ad-hoc	0,00	-	0,25	-	-	-	-
25 -	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,00	-	0,73	-	-	ad-hoc	0,00	-	0,25	-	-	-	-
26 -	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,00	-	0,73	-	-	ad-hoc	0,00	-	0,25	-	-	-	-
27 -	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,00	-	0,73	-	-	ad-hoc	0,00	-	0,25	-	-	-	-
28 -	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,00	-	0,73	-	-	ad-hoc	0,00	-	0,25	-	-	-	-
29 -	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,00	-	0,73	-	-	ad-hoc	0,00	-	0,25	-	-	-	-
30 -	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,00	-	0,73	-	-	ad-hoc	0,00	-	0,25	-	-	-	-
31 Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,00	-	0,73	-	-	ad-hoc	0,00	-	0,25	-	-	-	-
TOTALE	332	128.903,94	100%	388	22,29	87.999		64.152,96	219,21	796.039		199.915,47		264.068,43				
TOTALE GENERALE	2.259	418.522,91		185				213.843,18				366.447,82		580.291,00				
27 pertinenze																		

UTENZE DOMESTICHE											
Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
	n	m²	%	m²	Ka	Kb	Euro/m²	Euro/m²	Euro/Utenza	Euro/ Persona	Euro/Utenza
					Nord	46,555127					
Famiglie di 1 componente	393	56.842,78	20,4%	144,6	0,84	0,30	0,406622	58,81	13,97	13,97	72,78
Famiglie di 2 componenti	478	67.945,51	24,8%	142,1	0,98	1,80	0,474393	67,43	83,80	41,90	151,23
Famiglie di 3 componenti	424	55.670,72	22,0%	131,3	1,08	2,05	0,522800	68,64	95,44	31,81	164,08
Famiglie di 4 componenti	275	40.709,72	14,3%	148,0	1,16	2,60	0,561526	83,13	121,04	30,26	204,17
Famiglie di 5 componenti	166	23.957,24	8,6%	144,3	1,24	2,20	0,600252	86,63	102,42	20,48	189,05
Famiglie di 6 o più componenti	191	44.493,00	9,9%	232,9	1,30	3,40	0,629296	146,59	158,29	26,38	304,88
Totale	1.927	289.618,97	100%	150,3		Media	0,532481		Media	27,47	

UTENZE NON DOMESTICHE

								QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
	Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Kc		Kd		Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²
		n	m ²	Coef	Nord	Coef	Nord		Quv*Kd	QF+QV
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	5	1.840,05	ad-hoc	0,40	ad-hoc	2,50	0,291609	0,627845	0,919454
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2	1.605,17	ad-hoc	0,80	ad-hoc	6,00	0,583218	1,506827	2,090046
3	Stabilimenti balneari	-	-	ad-hoc	0,63	ad-hoc	5,20	0,459285	1,305917	1,765201
4	Esposizioni, autosaloni	-	-	ad-hoc	0,43	ad-hoc	3,55	0,313480	0,891539	1,205019
5	Alberghi con ristorante	-	-	ad-hoc	1,07	ad-hoc	8,79	0,780055	2,207502	2,987557
6	Alberghi senza ristorante	53	23.661,70	ad-hoc	1,00	ad-hoc	7,50	0,729023	1,883534	2,612557
7	Case di cura e riposo	1	952,36	ad-hoc	1,00	ad-hoc	8,19	0,729023	2,056819	2,785842
8	Uffici, agenzie, studi professionali	55	5.688,47	ad-hoc	1,20	ad-hoc	13,95	0,874828	3,503373	4,378201
9	Banche ed istituti di credito	2	473,27	ad-hoc	0,87	ad-hoc	7,17	0,634250	1,800658	2,434909
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	38	5.886,20	ad-hoc	1,30	ad-hoc	10,00	0,947730	2,511379	3,459109
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4	347,00	ad-hoc	0,98	ad-hoc	10,00	0,714443	2,511379	3,225821
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	18	2.835,30	ad-hoc	0,60	ad-hoc	7,00	0,437414	1,757965	2,195379
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	9	1.503,20	ad-hoc	0,90	ad-hoc	9,00	0,656121	2,260241	2,916362
14	Attività industriali con capannoni di produzione	-	-	ad-hoc	0,91	ad-hoc	7,50	0,663411	1,883534	2,546945
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	109	74.404,29	ad-hoc	0,31	ad-hoc	3,30	0,225997	0,828755	1,054752
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	18	6.145,76	ad-hoc	2,42	ad-hoc	19,84	1,764236	4,982575	6,746811
17	Bar, caffè, pasticceria	8	824,10	ad-hoc	2,05	ad-hoc	18,00	1,494497	4,520482	6,014979
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	8	2.508,07	ad-hoc	1,10	ad-hoc	12,00	0,801925	3,013654	3,815580
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	-	-	ad-hoc	0,77	ad-hoc	21,41	0,561348	5,376862	5,938209
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2	229,00	ad-hoc	3,03	ad-hoc	24,86	2,208940	6,243287	8,452227
21	Discoteche, night club	-	-	ad-hoc	0,52	ad-hoc	13,45	0,379092	3,377804	3,756896
22	-	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
23	-	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
24	-	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
25	-	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
26	-	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
27	-	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
28	-	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
29	-	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
30	-	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
31	Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
	Totale	332	128.903,94							